



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Roma, 25 febbraio 2026

Inviata Via Pec / e-mail

**Alle Associazioni imprenditoriali e
loro Federazioni aderenti**

AGCI

agci.nazionale@pec.it

ANGEM

angem@registerpec.it

CONFAPI

presidenza@pec-confapi.org

CONFCOMMERCIO

confcommercio@pec.confcommercio.it

CONFCOOPERATIVE

servsindacale@pec.confcooperative.it

CONFEDILIZIA

confedilizia@pec.confedilizianazionale.it

CONFESERCENTI

presidenzaconfesercenti@pecconfesercentinaz.it

CONFINDUSTRIA

confindustria@pec.confindustria.it

FEDERDISTRIBUZIONE

federdistribuzione@pec.it

FIAIP

presidenzanazionale@fiaipmail.it

LEGACOOP

legacoop@pec.it

ancc.settorelavoro@pec.it



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Associazioni Lavoro Domestico

DOMINA

domina@pec.readytec.it

FIDALDO

segreteria@fidaldo.it

presidenza@fidaldo.it

Associazioni Artigiane

CNA

cna.presidenza@cert.cna.it

CONFARTIGIANATO

confartigianatoimprese@ticertifica.it

Associazioni Studi Professionali

CONFPROFESSIONI

confprofessioni@pec.confprofessioni.eu

Associazioni Distribuzione Farmaco, Farmacie Private e Speciali

ASSOFARM

assofarmsegreteria@assofarm.postecert.it

FEDERFARMA

federfarma@pec.federfarma.it

Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

All'Osservatorio sui conflitti sindacali presso Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

osservat.sindacale@mit.gov.it

e.p.c.

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro

dgrapportilavoro@pec.lavoro.gov.it

Div. IV Controversie Lavoro Servizi Segreteria del Direttore Generale

dgrapportilavoro.div4@pec.lavoro.gov.it

FEDERAZIONE NAZIONALE

00153 Roma – Via Leopoldo Serra, 31 – Tel. 0039 06 5885102 r. a. –

E-Mail: posta@filcams.cgil.it – PEC: nazionale@pec.filcams.it <http://www.filcams.cgil.it>



Affiliata a



Oggetto: Proclamazione sciopero per l'intera giornata del 09 marzo 2026, in occasione delle celebrazioni e mobilitazioni per la *Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne*, delle lavoratrici e dei lavoratori di tutti i Settori del Terziario, Turismo e Servizi.

La scrivente Organizzazione Sindacale, visti i pareri precedentemente espressi dalla Commissione di Garanzia nelle sedute del 05.10.2000 e 16.01.2004, in merito alla non obbligatorietà del tentativo di conciliazione in caso di scioperi *“comunque non connessi a vertenze nelle quali sia precisamente individuabile una controparte e di vertenze con oggetto provvedimenti ed iniziative legislative”*, comunica la proclamazione dello sciopero nazionale per la giornata del 09 marzo 2026, intero turno di lavoro, delle lavoratrici e dei lavoratori di tutti i Settori del Terziario, Turismo e Servizi, operanti nelle Aziende a Voi associate, **per rivendicare la libertà di scelta e di autodeterminazione delle donne, nel lavoro e nella vita, e per un lavoro di qualità per tutte e tutti, stabile, regolare e dignitoso. Per politiche concrete che rendano possibile raggiungere una vera parità di genere, superare il divario retributivo tra uomini e donne, contrastare ogni forma di violenza di genere.**

L'astensione avrà una durata pari **all'intera giornata/turno di lavoro**, per tutti i settori, anche in appalto e strumentali, tenuti al rispetto della Legge n. 146/90.

Per le lavoratrici e i lavoratori **dipendenti da Istituti di Vigilanza** si specifica che l'astensione dal lavoro riguarderà le ore dei turni ricomprese tra le **ore 00.01 del 09 marzo e le ore 23.59 della medesima giornata.**

Per le lavoratrici e i lavoratori **dipendenti da Aziende di Distribuzione del Farmaco, Farmacie private e speciali** si specifica che l'astensione dal lavoro riguarderà le ore dei turni ricomprese tra le **ore 00.01 del 09 marzo e le ore 23.59 della medesima giornata.**

Durante lo sciopero generale sarà garantito a livello di ciascuna impresa e amministrazione interessata il rispetto della disciplina vigente in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, dei presidi minimi e delle prestazioni indispensabili, come previsto dagli accordi e dalle provvisorie regolamentazioni di settore.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Fabrizio Russo

